



Giovedì 9 Maggio 2019 - ore 21.00
 Villa Biffi - via Biffi, 8 Triuggio

proiezione del film

LA TERRA BUONA



Girato nel Parco Nazionale della Val Grande, l'area wilderness più grande d'Europa, e ispirato alla storia vera di Padre Sergio vissuto tra le montagne della Val Maira.

Ingresso libero

Si ringrazia la BCC Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro





LA TERRA BUONA un film di Emanuele Caruso



Al confine con la Svizzera, in Val Grande, c'è la zona wilderness più grande d'Europa. Non ci sono strade, negozi, paesi, pali della luce. In questa natura incontaminata vive Padre Sergio, monaco benedettino di oltre 80 anni, che ha passato qui, in una vecchia baita ristrutturata, quasi tutta la vita.

Con lui abita Gianmaria, un uomo rozzo ma buono, che da diversi anni assiste Padre Sergio. Di ritorno dal paese più vicino per provviste, a 4 ore di cammino, Gianmaria si presenta con due persone mai viste prima. Due ragazzi disperati e stremati dalla fatica per il lungo cammino. Stranamente non cercano il monaco ma un'altra persona che è ospite segreto di Padre Sergio e al quale i due nuovi arrivati presenteranno una richiesta che non può aspettare. Di vita o di morte. Il loro arrivo stravolgerà e metterà a rischio per sempre la pace e la serenità di uno degli ultimi angoli di Paradiso rimasti in Terra.

Tre storie vere che nella realtà non si sono mai incontrate ma che si incontrano in questo film.

Quella di Mastro, ricercatore costretto a fuggire dall'Italia per le sue idee poco ortodosse, quella di Gea, alle prese con una battaglia fra la vita e la morte e quella del benedettino Padre Sergio, scomparso nel settembre del 2014 all'età di 84 anni e noto per aver passato oltre 40 anni della sua vita in un monastero da lui stesso ristrutturato a Marmora (CN) in alta Val Maira. Nel corso della sua vita, Padre Sergio ha fatto nascere una grande biblioteca fatta di volumi antichi e rari. Più di 70.000 libri, ammassati e incastonati, come in un labirinto, fra le stanze del monastero di Marmora.

Un patrimonio, stimato in oltre 2 milioni di Euro, che dopo la scomparsa di Padre Sergio ha seriamente rischiato di andare perduto.



E' grazie all'incredibile interesse generato dal film e ad una petizione pubblica in che in poche settimane ha raccolto oltre 30mila firme, che dopo anni di diatribe legali la Diocesi di Saluzzo, proprietaria del monastero e della biblioteca, ha deciso di donare gli immobili alla regione Piemonte per il progetto di una casa-museo che ricordi la figura di Padre Sergio e renda fruibile a tutti il patrimonio della sua biblioteca.



LA TERRA BUONA è stato prodotto in parte in crowdfunding in azionariato popolare, grazie a 500 sottoscrittori hanno finanziato il film con quote da 50 Euro: sono stati raccolti oltre 80.000 euro che ne hanno fatto il film con la più grande raccolta in quote mai realizzato in Italia.

Ad eccezione di alcune scene realizzate nel monastero benedettino di Marmora dove Padre Sergio ha effettivamente vissuto, il film è stato girato interamente in Val Grande, in provincia di Verbania, nella zona wilderness più grande d'Europa: un intero alpeggio, quello dell'alpe Capraga (tra Premosello Chiovenda e Vogogna) è stato messo a disposizione della troupe; gli abitanti hanno lasciato le baite ad attori e tecnici rendendo il villaggio un «albergo diffuso», con i ragazzi di un vicino istituto alberghiero che per i due mesi delle riprese hanno cucinato i pasti per tutti.

La terra buona insomma è un film “condiviso” in cui attori e alpigiani sono diventati un'unica comunità.

Buona visione e un invito a tutti a scoprire Capraga e la Val Grande, la Val Maira e le tante valli ancora incontaminate delle nostre montagne.



C.A.I. Club Alpino Italiano
Sezione di Carate Brianza



Si ringrazia la BCC Banca di Credito Cooperativo di
Triuggio e della Valle del Lambro